



BRESCIA
FUTURO

Novità
Bresciane

Un passo decisivo verso il rilancio dell'importante struttura

Intesa Verona-Brescia sull'aeroporto di Montichiari

Volareeee oh, oh, cantareeee oh, oh, oh! Peccato che sono stonato come una campana. Obs... proprio Campana, Geometra Giuliano, molto cortesemente, mi rilascia una interessante intervista sull'aeroporto di Montichiari, "novità bresciana" di questo numero. Oddio, proprio novità... ma qualcosa di nuovo c'è davvero. Arriva a Brescia il Ministro Delrio il 17 ottobre e durante l'assemblea di AIB fa il punto su tre infrastrutture importanti per la nostra Provincia: TAV, autostrada della Valtrompia e, appunto, aeroporto. Il Gabriele D'Annunzio di Montichiari, shunt o meno, sarà comunque collegato con la città, potenziando la linea Brescia-Parma con fermate a Ghedi, aeroporto e fiera. Per quanto riguarda lo scalo vero e proprio, in Beretta (sede dell'assemblea degli industriali) è arrivata una firma storica su un accordo per il rilancio: sarà newco, 80% di Catullo (Verona)

di **Ferdinando Magnino**



Ferdinando Magnino

e 20% di Abem (Brescia) per un cda con presidente bresciano e amministratore delegato veronese. Intesa siglata dal presidente di AIB Marco Bonometti, Giuliano Campana per Abem, Paolo Arena per Catullo, Enrico Marchi di Save e Giuseppe Ambrosi della Camera di Commercio.

L'aeroporto non sarà solo per il trasporto di merci, ma anche di passeggeri con novità previste a partire dal 2017: si punta a 530 mila utenti entro il 2021.

Senta Geometra, senza che Lei riallacciasse i fili sarebbe stata dura: "La storia è vecchia, sì, in qualche modo negli anni ho riallacciato i fili. Bergamo stava chiudendo con Marchi (Presidente e ad di SAVE, gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso), ho chiamato Marco (Bonometti), siamo andati a Venezia e abbiamo chiuso". *Sembra facile:* "ah sì? Non proprio, loro sono bravi, guardi i bilanci. Ma a noi serviva, o adesso o mai più. È andata bene. Per ora. Adesso però c'è tutta la parte burocratica". *Ne so qualcosa di burocrazia, faccio il commercialista!* "E' vero, certo, anche lei sa cosa vuol dire... il passaggio della concessione dalla Catullo alla newco passerà da ENAC e due Ministeri,

Infrastrutture e Mef. Però non chiediamo un soldo pubblico a nessuno, la struttura c'è, perché dovrebbero negare l'autorizzazione?" *30 milioni il capitale necessario, 20% tocca a Brescia, già raccolto?* "non ricordo quando chiude l'aucap da 6 milioni ma sostanzialmente sì, Camera di Commercio, AIB, la stragrande maggioranza dei soci ha già versato, non sarà certo questo il problema". *Investimenti necessari?* "Allungamento della pista per voli transoceanici, ampliamento magazzini per lo stoccaggio". "La concorrenza è forte, Bergamo, Linate, Malpensa, Verona... Verona è con noi, Bergamo è intasato (personalmente, ripeto, personalmente, non lo vedrei male come socio), Malpensa per i cargo non va bene ed è cara rabbiosa, pensi che industrie bresciane risparmiano a far partire la merce da aeroporti tedeschi nonostante il trasporto su ruota fino in Germania, piuttosto che da Malpensa! Poi la nostra po-

sizione è fantastica, facile da raggiungere, possibilità di logistica enorme, gli autotrasportatori bresciani non vedono l'ora". *Alta velocità, come la vede?* "La ferrovia è lì, vicinissima, passerà da Brescia di sicuro, come non lo so ma basta usare il buon senso per capire che non potrà non passare dalla nostra città". Grazie delle novità Presidente, speriamo che Montichiari decolli. A me comunque piace chiamarlo Ghedi, facevo le guardie a quella pista quando ho fatto la naia.

Ferdinando Magnino
Dottore Commercialista



Giuliano Campana (in centro) firma l'accordo con Enrico Marchi (sx) e Paolo Arena (dx)

